

C'è grande attesa per il completamento della palestra, una delle "grandi opere" del 2023.

LAVORI: novità per la viabilità, lo sport

di Luca Vassallo
e Federica Dalmazzo

Numerose sono le iniziative promosse negli ultimi mesi dal Comune di Lagnasco a livello di infrastrutture, parchi ed edifici. Svitati lavori hanno interessato gli impianti sportivi, il parco giochi, le strade e la bocciola. Vediamoli dettagliatamente.

Rotatoria



La nuova rotatoria all'intersezione tra via Dalmazzo e via Santarosa, poco dopo la confluenza con via 25 aprile, permetterà di disciplinare il traffico in modo più scorrevole e sicuro. L'intervento rientra nel programma elettorale dell'amministrazione comunale e si rende particolarmente urgente in vista di un nuovo accesso viario, che insisterà sulla zona in virtù di un ampliamento edilizio poco distante. I lavori inizieranno il 9 aprile e dureranno circa un mese: la rotonda dovrebbe essere operativa nei primi giorni di maggio. La stessa agevolerà l'accesso agli impianti sportivi e consentirà l'ingresso alla nuova area residenziale privata.

La nuova palestra

Entriamo dunque nel complesso degli impianti sportivi e vediamo gli interventi più importanti realizzati e quelli in procinto di essere realizzati. Vari lavori di riqualificazione hanno riguardato l'area dell'ex bocciodromo, che sarà riconvertito in una palestra, con annessi spogliatoi e locali di pertinenza anche a servizio del campo sportivo. Il lungo iter autorizzativo, seguito con scrupolo e attenzione dalla responsabile dell'Ufficio tecnico Eleonora Rosso, era stato avviato a fine 2019, con l'ottenimento di un mutuo con il finanziamento, relativamente agli interessi, da parte del Credito Sportivo, per un

totale di 1 milione 283 mila euro. Sono state 310 le aziende che hanno manifestato interesse e 15 quelle invitate a partecipare alla gara per i lavori, a seguito di sorteggio pubblico. L'architetto Alessandro Mellano ha seguito la parte tecnica, l'ingegnere Massimo Ghibaudo ha curato la parte impiantistica, lavorando con gli ingegneri Roberto Accastelli (strutturista) e Flavio Giolitti (progettista dell'impianto elettrico). Commenta il sindaco Roberto Dalmazzo: «Si è deciso di intervenire sull'ex bocciodromo per dare la possibilità alle squadre giovanili di praticare allenamenti indoor e alle scuole



elementari di avere uno spazio dedicato all'educazione fisica. In generale questa palestra permetterà ai lagnaschesi di intraprendere attività sportive, ludiche e ricreative».

Attualmente sono terminate le opere strutturali e a breve partiranno i lavori relativi gli impianti e alle finiture. Si auspica di concludere i lavori in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico

2023/2024. Complicato sarà purtroppo, da parte dell'amministrazione comunale, trovare i fondi per completare le opere, vista l'impennata dei costi delle materie prime, che ha stravolto l'intero settore edile italiano, con ripercussioni dirette sui progetti in cantiere, il cui costo è aumentato in pochi mesi in modo imprevedibile e spropositato.

L'intervento per oltre 600 mila euro Scuola a nuovo!

di Milena Boglio

Il 12 settembre 2022 è stata inaugurata la nuova scuola primaria. I lavori sono durati, per l'esattezza, 170 giorni, con un cantiere operativo non-stop a partire dal mese di aprile. La scelta della ristrutturazione dell'edificio è avvenuta per un motivo ben preciso: rendere l'immobile antisismico. Un "rinforzo" strutturale che si è potuto ottenere con la realizzazione di nuovi cordoli in cemento armato, collegati alla muratura attraverso l'inserimento di barre filettate e inglobando i puntoni esistenti con staffe metalliche. Sui setti in muratura posti all'interno e all'esterno del fabbricato principale sono state inserite reti elettrosaldate con intonaco strutturale. L'intervento complessivo ha richiesto inoltre la ricostruzione dell'area destinata ai servizi igienici, la realizzazione di barriere architettoniche per gli accessi interni le opere di inglobamento del basso fabbricato del cortile all'edificio principale. Una centrale termica è andata a sostituire il vecchio impianto di riscaldamento, non più adeguato alle esigenze della scuola. A spiccare nelle classi è il colore della muratura, non scelto a caso. La facciata alle spalle della



cattedra e quella prospiciente, dove si concentra buona parte dell'attenzione degli alunni e dei docenti, ha delle tinte distensive, che garantiscono il benessere visivo e facilitano la concentrazione. L'intervento è stato finanziato con un fondo di 636.500 euro, ottenuti dal Comune di Lagnasco nell'ambito dei finanziamenti dell'Unione Europea "Next Generation EU", confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al taglio del nastro erano presenti il sindaco Roberto Dalmazzo, gli assessori, i consiglieri comunali, la dirigente scolastica, gli insegnanti e tanti alunni di tutte le scuole elementari, in particolare quelli della prima, consapevoli della loro fortuna: la loro prima campanella coincide con l'inaugurazione della nuova struttura, li attendono cinque anni in un edificio progettato per loro, con tutti i comfort richiesti dalle ultime frontiere costruttive in ambito didattico.